

APPROVATI IERI DAL CDA I RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI E DEL TERZO TRIMESTRE DEL 2014

# Cementir accresce gli utili e conferma i target per il 2014

Nella giornata di ieri il Consiglio di Amministrazione di **Cementir** Holding SpA, presieduto da **Francesco Caltagirone Jr.**, ha esaminato e approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2014. I primi nove mesi di Cementir si sono chiusi con risultati superiori al 2013 e in linea con le aspettative del management. L'ottimo andamento della attività in Turchia e nei Paesi scandinavi, abbinato al positivo contributo dell'Egitto e dell'Estremo Oriente, pur se inferiore all'esercizio precedente, ha permesso di compensare la debolezza del mercato italiano, nonostante l'impatto negativo derivante dalle svalutazioni valutarie.

I ricavi sono infatti scesi del 3,6% a 714,7 milioni di euro a causa della riduzione dei ricavi sul mercato italiano e dell'impatto negativo di oltre 52 milioni di euro derivante dalla svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'euro. Gli analisti in media si aspettavano ricavi leggermente più alti a 737,6 milioni.

A cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 766,8 milioni di euro, in aumento del 3,4% rispetto all'anno precedente principalmente per il positivo andamento delle attività nei Paesi scandinavi (in Danimarca i volumi venduti di cemento e calcestruzzo sono cresciuti di circa il 3%, generando un incremento dei ricavi di circa 6 milioni di euro) e in Turchia (+20%).

In Italia, invece, il settore delle costruzioni non ha evidenziato segnali di ripresa: le quantità vendute di cemento e calcestruzzo sono ulteriormente diminuite rispetto al 2013 generando una contrazione dei ricavi di oltre il 20%.

Mentre il margine operativo lordo, pari a 127,7 milioni di euro, è aumentato di 11,7 milioni di euro (+10%) rispet-

I ricavi sono infatti scesi del 3,6% a 714,7 milioni di euro a causa della riduzione dei ricavi sul mercato italiano e dell'impatto negativo di oltre 52 milioni di euro derivante dalla svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'euro.

Il margine operativo lordo, pari a 127,7 milioni di euro, è aumentato di 11,7 milioni di euro (+10%) rispetto al 30 settembre 2013 (116 milioni di euro) per i migliori risultati realizzati in Turchia e in Danimarca

to al 30 settembre 2013 (116 milioni di euro) per i migliori risultati realizzati in Turchia e in Danimarca. Gli analisti in media si aspettavano un dato a 129,6 milioni.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi ha così raggiunto il 17,9% evidenziando un recupero di redditività industriale di 2,2 punti percentuali rispetto al medesimo periodo del 2013. A cambi costanti, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 140 milioni di euro, in aumento di 24 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2013, con un'incidenza sui ricavi delle vendite del 18,3%.

Il risultato operativo, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 60,9 milioni di euro, è salito più delle attese del 31,7% a 66,8 milioni di euro. Gli analisti si aspettavano 67,3 milioni. E l'utile ante imposte si è attestato a 63,7 milioni di euro, in deciso miglioramento rispetto al 30 settembre 2013 (39,7 milioni di euro) e rispetto alle attese degli analisti (58,1 milioni).

A fronte, infine, di costi operativi scesi complessivamente del 7,9% a 580,7 milioni di euro, grazie sia alle svalutazioni valutarie nei confronti dell'euro sia ai risparmi realizzati sull'acquisto delle materie prime, l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre è risultato pari 322,2 milioni di euro, con una variazione positiva di 2,7 milioni di euro rispetto 31 dicem-

bre 2013.

Il management di **Cementir** nel quarto trimestre non ha previsto particolari cambiamenti rispetto all'andamento riscontrato nei primi nove dell'anno: si attende la positiva prosecuzione delle attività in Turchia e nei Paesi scandinavi, il conseguimento degli obiettivi prefissati in Estremo Oriente e in Egitto e la reiterata debolezza del mercato italiano. Ha pertanto confermato gli obiettivi di quest'anno che prevedono il raggiungimento di un margine operativo lordo superiore a 180 milioni di euro e un indebitamento finanziario netto di circa 280 milioni di euro.

Dopo i conti il titolo **Cementir** a Piazza Affari sale dello 0,48% a quota 4,65 euro. Gli analisti di Kepler Cheuvreux per la fine dell'esercizio si aspettano un ebitda a 182 milioni e un debito netto a 277 milioni, quindi per loro Cementir è sulla buona strada per centrare i target 2014.

La banca d'affari ha quindi confermato il rating buy e il target price a 8 euro sul-



l'azione anche perché la valutazione è veramente interessante con l'azione che scambia a un multiplo enterprise value/ebitda di 5,9/4,9 volte, a sconto del 25% circa rispetto al settore del cemento europeo, e poi offre un rendimento del free cash flow in media dell'11% per il periodo 2014-2016. Anche Intermon-te punta su Cementir (buy e target price a 7,50 euro), mentre Equita è più cauta (hold e target price a 6,4 euro).

